FUMADOR

Liquido per sigarette elettroniche

SENZA NICOTINA

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Liquido per sigarette elettroniche - SENZA NICOTINA

Aromi Disponibili: TOBACCO MAL, REG TOBACCO, ORIENTAL TOBACCO, FRESH MINT, LIQUIRITAS, ULTRA TOBACCO, COW BOY TOBACCO, SWEET TOBACCO, DARK RHUM

Codice ISS: VAPO-NCF

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi del consumatore: Liquido per sigarette elettroniche - senza nicotina

Usi sconsigliati: Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FUMADOR Srl - Via Serbelloni, 1 - 20122 Milan - Tel. +39 02 45 07 79 01 - Email of qualified personnel: info@fumador.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 02 45 07 79 01 (dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) n. 1272/2008

Non pericoloso

Pittogrammi: nessuno

Codici di classe e di categoria di pericolo: non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo: non pericoloso

Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE

Classificazione: non pericoloso

Natura dei rischi specifici attribuiti: nessuno in particolare

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CS) n. 1272/2008

Pittogrammi, codici di avvertenza: nessuno

Codici di indicazioni di pericolo: nessuno

Consigli di prudenza: nessuno

Consiglio di prudenza ritenuto opportuno e suggerito dalla Circolare del Ministero della Salute in data 11/02/2010

"Tenere fuori dalla portata dei bambini".

2.3. Altri pericoli

Nessun altro dato disponibile.

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma dei Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Glicerina	>30 < 50%	Non classificata pericolosa dall'attuale normativa	---	56-81-5	---	---
Glicole propilenico	>30 < 50%	Non classificato pericoloso dall'attuale normativa	---	57-55-6	---	---
Aromi naturali uso alimentare	>1 < 5%	Non classificati pericolosi dall'attuale normativa	---	---	---	---

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Areare l'ambiente. Allontanare dall'area inquinata e mantenere l'infortunato a riposo in ambiente aerato. IN CASO DI MALESSERE CHIAMARE UN MEDICO.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro): Togliere gli indumenti contaminati. Lavare le parti che sono andate a contatto con il prodotto, anche se solo sospette, utilizzando abbondante acqua. Non usare sostanze neutrolizzanti e non applicare pomate prima delle 24 ore o senza le indicazioni del medico. CHIAMARE UN MEDICO nei casi palesemente gravi.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro): Lavare immediatamente ed abbondantemente, per almeno 15 minuti, con acqua corrente tenendo le palpebre aperte; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta e ricorrere alle cure mediche specialistiche. Non usare collirio o pomate di alcun genere senza specifica prescrizione medica.

Ingestione: RICORRERE IMMEDIATAMENTE ALLE CURE DI UN MEDICO. Non provocare il vomito e non somministrare nulla senza il controllo del personale sanitario. Mantenere l'infortunato a riposo in ambiente aerato.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedere al punto 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione consigliati: Acqua nebulizzata, C02, schiuma, polveri chimiche a seconda del materiali coinvolti nell'incendio.
Mezzi di estinzione da evitare: Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:
Durante la combustione possono svilupparsi fumi potenzialmente nocivi per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Usare indumenti di protezione per le vie respiratorie, per gli occhi e la pelle. L'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori e proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati. Indossare i dispositivi di protezione specifici della squadra antincendio.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Per chi interviene direttamente:
Informazioni generali: Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.
Misure cautelari rivolte alle persone:
Il personale addestrato ed adeguatamente protetto può procedere nelle operazioni di pulizia. Gli indumenti contaminati devono essere lasciati immersi in acqua in attesa del lavaggio.

6.2. Precauzioni ambientali
Contenere le perdite con terra o sabbia evitando che defluiscano in corsi d'acqua superficiali e/o fognature. In caso di versamenti, di grandi quantità, in un corso d'acqua o nel suolo, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Raccogliere il prodotto per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Successivamente alla raccolta, lavare con abbondante acqua la zona e i materiali interessati e recuperare i liquidi di risulta.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Fare riferimento ai punti 8 e 'IS per ulteriori informazioni.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Non fumare, non mangiare, non bere durante la manipolazione. Utilizzare dispositivl di protezione individuale idonei (vedi punto 8).

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare negli imballi originali in luogo fresco, ventilato ed al riparo da fonti di calore.

7.3. Usi finali specifici
Dati non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione (protezione individuale)

8.1. Parametri di controllo
Relativi alle sostanze contenute.
Per le sostanze che costituiscono la miscela non sono previsti parametri di controllo nell'ambiente di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione
Misure di protezione indìviduale.

a) Protezioni per gli occhi e il volto - Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale a norma EN-I 66.
b) Protezione della pelle
I) Protezione delle mani. Si consigliano guanti di protezione (neoprene, gomma naturale) impermeabili a nonna EN374-I, -2 e -3. In relazione al tempo di contatto utilizzare guanti con IP (Indice di Permeazione) adeguato. II) Altro: Evitare il contatto diretto con la pelle utilizzando indumenti protettivi idonei.
c) Protezione respiratoria
Non necessaria nel normale utilizzo in ambienti provvisti dl normali ricambi d'aria. Nell'eventualità di utilizzo prolungato in ambienti confinati, utilizzare dispositivi di protezione per le vie respiratorie seguendo la norma UNI EN 529:2006 (Dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Raccomandazioni per la selezione, l'uso, la cura e la manutenzione - Documento guida) stabilendo l'adeguato valore FPO 'fattore di protezione operativo'.
d) Pericoli termici
Evitare l'esposizione a fiamme libere. Controlli dell'esposizione ambientale Evitare il rilascio di prodotto nell'ambiente.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Infonnaziorii sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Liquido
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Non determinata
PH a 20°C	7.0 ± 0.2
Punto di fusione/punto di congelamento	Non determinati

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>180°C / 295°C
Punto di infiammabilità (vaso chiuso)	>100°C
Velocità di evaporazione	Non determinata
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	Non determinata
Tensione di vapore	Non determinata
Densità di vapore	Non determinata
Densità relativa	1.150 ± 0.005
Solubilità	Solubile in solventi polari
Solubilità in acqua	Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinata
Temperatura di autoaccensione	Non determinata
Temperatura di decomposizione	Non determinata
Viscosità	Non determinata
Proprietà esplosive	Non determinate
Proprietà ossidanti	Non determinate

9.2. Altre informazioni Nessun dato disponibile.

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Nelle normali condizioni di utilizzo e seguendo le modalità d'uso consigliata, nessun rischio di reattività.

10.2. Stabilità chimica
Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non sono previste reazioni pericolose seguendo le indicazioni riportate in etichetta.

10.4. Condizioni da evitare
Non miscelare con altri prodotti chimici in genere.

10.5. Materiali incompatibili
Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nelle normali condizioni d'uso il prodotto non si decompone.

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta orale
Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.
Tossicità acuta inalatoria
Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.
Effetti irritativi per contato diretto (con il prodotto puro)
Cute
Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.
Occhi
Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Dati non disponibili sulla miscela. Glicole prapilenico: LC5O (pesce) > 5500 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità
Dati non disponibili sulla miscela. I componenti la miscela risultano facilmente blodegradabili.

12.3. Potenziale dl bioaccumuio
Dati non disponibili.

12.4. Mobllità nel suolo
Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Non contiene sostanze PBT e vPvB.

12.6. Altri effetti avversi
Dati non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto possono essere bruciati in un inceneritore adatto, provvisto di post-combustione e di abbattimento.

14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU
Non classificato pericoloso dalle normative in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su rotaia (RIO), via aerea (ICAO/IATA) e via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU
Non applIcabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe:	Non classificato
Etichetta:	Non applicabile
Codice di restrizione in galleria:	Non applicabile
Quantita limitate:	Non applicabile
EmS:	Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio
Non classificato

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente:	NO
Contaminante marino:	NO

14.6. PrecauzIoni speciali per gli utilizzatori
Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Non è previsto il trasporto di rinfuse.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.l.gs. Governo n°52 del 03/02/1997
(Attuazione della direttiva 92/32/CEE concemente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).
D.Lgs. Governo n°65 del 14/03/2003
(Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).
Diga. Governo n°25 del 02/02/2002
(Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza del lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).
DM del 26/02/2004
(Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agri agenti chimici).
DM del 03/04/2007
(AttuazIone della direttiva n. 2006/8/CE della Commissione del 23 gennaio 2006, che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).
Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006
Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del ConsigIlo e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.
Regolamento (CE) n. 127212008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008
Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2008
Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione, del 10 agosto 2009
Recante modifica, al fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
Circolare del Ministero della Salute 0006710-P-11/02/2010
Ordinanza del Ministro della Salute del 28 settembre 2012

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Valutazione della sicurezza chimica non prevista.

16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni
Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3
…
Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
…
In caso di necessità, si segnalano i recapiti telefonici attivi 24 ore su 24 di alcuni centri antiveleno:

BOLOGNA: Centro Antlveleni Ospedale Maggiore - tel. 0510 333333
CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - tel. 095 7594120
CESENA: Centro Antiveleni Ospedale Maurizio Sufalini - tel. 0547 352612
CHIETI: Centro Antiveleni Ospedale SS. Annunziata - tel. 0871 345362
FIRENZE: Servizio Autonomo di Tossicologia Università degli Studi - tel. 055 4277238
GENOVA: Centro Antiveleni Ospedale San Martino - tel. 010 352808
GENOVA: Servizio Antiveleni Istituto Scientifico 'O. Gaslini' - tel. 010 56361 / 00103760603
LA SPEZIA: Ospedale Civile Sant'Andrea - tel. 0487 533296
LECCE: Centro Antiveleni Ospedale Vito Pazzi - tel. 0832 665374
MILANO: Centro Antiveleni Ospedale Niguarda -tel. 0266101029
NAPOLI: Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli - tel. 081 7472870
PAVIA: Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - tel. 0382 24444
REGGIO CALABRIA: Centro Antivelani Ospedali Riuniti - tel. 0965 811624
ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Gemelli - tel. 06 3054343
ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Umberto 1°-tel. 06 490863
TORINO: Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione - tel. 011 6637637

PRINCIPALI FONTI BIBLIOGRAFICHE

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ECB - European Chemlcals Bureau
IARC - Intemational Agency for Research on Cancer
IPCS - International Progranime on Chemical Safety (Cards)
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
OSHA - European Agency for Safety and Health at Work
PHATOX - Pharmacological and Toxicologioal Data and Inforrnation Network

Scheda Dati di Sicurezza conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 dcl 20 Maggio 2010 e successivi adeguamenti

I capitoli evidenziali corrispondono a quelli modificati rispetto alla precedente revisione.

La presente scheda dati dl sicurezza sostituisce Integralmente tutte le precedenti versioni.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono state ottenute da quanto di meglio sia disponibile o di nostra conoscenza sul mercato alla data di revisione indicata. Né la Società intestataria di questa scheda né le società sussidiarie potranno accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Porre particolare attenzione nell'utilizzo dei preparati perché un uso improprio può aumentarne la pericolosità.